



ISTITUTO COMPrensIVO SIANO - BRACIGLIANO

Prot. 0000264 del 12/01/2026

I (Uscita)

Docenti I.C. Siano - Bracigliano

Sito web/Bacheca ARGO/Atti Scuola

Circolare n. 115

OGGETTO: valutazione periodica degli alunni – PRIMO QUADRIMESTRE – a.s. 2025/2026. Indicazioni operative e modulistica. Calendario scrutini.

PREMESSA

Le operazioni di scrutinio dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, dall'O.M. n. 3/2025 e dalle relative Indicazioni ministeriali per la valutazione nella scuola primaria e del comportamento, nonché dalla normativa in materia di inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017) di Educazione civica D.M. 183/2024), di disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010) e di bisogni educativi speciali.

Per inquadrare correttamente il quadro normativo riferito alla dimensione valutativa, si riportano i seguenti stralci tratti da linee generali:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua **dimensione sia individuale che collegiale**, nonché dell'autonomia didattica di ogni singola istituzione scolastica;
- ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**;
- la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione degli alunni medesimi**, al miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente (*Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione*, adottata dal Consiglio Europeo);
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;
- **il voto in decimi/giudizio sintetico deve essere espressione di sintesi valutativa** e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti;
- il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). Inoltre, per:
 - ✓ gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e con bisogni educativi speciali (DSA/BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP);
 - ✓ i minori con cittadinanza non italiana (CNI) presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione rappresenta un momento essenziale del processo educativo e formativo, con una funzione prevalentemente formativa, finalizzata a sostenere il percorso di crescita culturale, personale e sociale degli alunni e a orientare l'azione didattica dei docenti.

In vista delle operazioni di valutazione intermedia e dello svolgimento degli scrutini periodici, si richiama l'attenzione dei docenti sull'importanza di una:

- valutazione trasparente, coerente e collegiale, in linea con le finalità del curriculum di istituto, con il PTOF e con i criteri di valutazione deliberati dagli Organi Collegiali;
- prospettiva di analisi formativa sui progressi degli studenti, focalizzandosi, dunque, sui processi generali di apprendimento e, poi, sui risultati, in quanto la **valutazione formativa** si incardina nel processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dello sviluppo delle competenze; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e la formazione in itinere dell'alunno; consente di predisporre tempestive strategie di recupero e/o di consolidamento della preparazione; esclude la concezione della valutazione come risultato di una mera media matematica dei voti conseguiti nelle verifiche e si integra nell'insegnamento e nell'apprendimento, diventando



un momento che *precede, accompagna e segue* i percorsi curricolari;

- equa misurazione, in termini di espressione di giudizio che deve essere sempre giustificata da una raccolta evidenziale per ciascun alunno;
- logica migliorativa e mai punitiva del giudizio, nonché ad elaborare quest'ultimo anche nel rispetto dell'emotività di ciascun alunno, possibilmente *in punta di piedi*.

Valutazione Scuola dell'Infanzia

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa promuove nei bambini lo sviluppo dell'**identità** ...stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile..., dell'**autonomia** ...avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli..., della **competenza** ...giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi... e della **cittadinanza** ...scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura...

Lo strumento di cui dispone il docente della Scuola dell'Infanzia, per conoscere e accompagnare l'alunno nel suo processo di crescita, rispettando l'unicità, l'originalità e le potenzialità, è l'**osservazione**. Essa, nelle sue diverse modalità, consente al docente di comprendere la dimensione di ciascun alunno. Attraverso l'ascolto, l'empatia e la rassicurazione e nell'ottica della pratica della documentazione intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, è necessario che quanto emerge dall'osservazione sia condiviso con la principale agenzia educativa dell'alunno: la famiglia.

Pertanto, i docenti della Scuola dell'Infanzia sono pregati, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione, di **compilare le schede di osservazione individuali dei propri alunni (All.ti n. 1 e All.to 2)** di caricarle nella sezione apposita del Registro elettronico **entro il 10/02/2026** per i genitori. Ciò consentirà loro di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Con la presente si convocano i docenti della Scuola dell'Infanzia **alle ore 17,00 del giorno 04/02/2026 presso i locali della:**

- Scuola dell'Infanzia "Via F. Filzi" – Bracigliano;
- Scuola dell'Infanzia "Via Botta" – Siano;

con i seguenti **punti all'o.d.g.:**

1. elaborazione delle schede di osservazione;
2. elaborazione delle schede di osservazione degli alunni con disabilità (eventuale);
3. compilazione schede di osservazione (**All.to 1 e All.to 2**)

Si rinvia anche al Curricolo verticale di Ed. Civica (da pag. 33) <https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

Resta inteso che, qualora le operazioni non si risolvessero in una sola data, i docenti si intendono riconvocati per il giorno 05/02/2026.

I docenti di ciascuna sezione si dividono i compiti di Presidente e Segretario. Per ogni sezione deve essere redatto apposito verbale (**All.to 5**).

Valutazione alunni stranieri

Per l'alunno straniero di recente immigrazione, che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, il team



di docenti al momento della valutazione del I Quadrimestre deve operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...).

Nel caso in cui per l'alunno sia stata predisposta una programmazione personalizzata e si prenda in considerazione la possibilità di non valutarlo in sede di primo scrutinio, è opportuno esprimere comunque una valutazione almeno in quelle discipline per le quali le difficoltà linguistiche di prima alfabetizzazione non condizionino l'apprendimento e la relativa valutazione.

I docenti devono, dunque, valutare gli alunni stranieri in base ai criteri di valutazione specifici deliberati dal Collegio dei docenti, visionabili al seguente link del sito istituzionale: https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/Criteri-di-valutazione_alunni-stranieri.pdf

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte **sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali (DSA/BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, **sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Valutazione Educazione Civica

La valutazione degli apprendimenti in Educazione Civica deve determinare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione in situazioni reali, in funzione del raggiungimento delle competenze specifiche. È una valutazione per processo e non per prodotto, quindi una valutazione formativa che tiene conto del progressivo sviluppo delle competenze richieste ma anche dell'impegno personale, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Ai sensi della normativa vigente **la valutazione periodica e finale sarà inserita nel documento di valutazione** e dovrà tradursi in un **voto/giudizio sintetico unico** (frutto della valutazione sommativa e formativa), **proposto dal docente coordinatore dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe** cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

I criteri sono visionabili dalla pag. 29 del Curricolo verticale di Ed. civica al seguente link del sito istituzionale: <https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal Regolamento d'Istituto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Essa, espressa con un giudizio, tiene conto non solamente del **rispetto delle regole** di convivenza civile in generale e della vita scolastica in particolare, ma anche dell'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che **la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui** (competenze di cittadinanza). In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente anche in relazione alla **partecipazione**, all'**impegno** e all'**atteggiamento verso la scuola e alle attività** didattiche proposte dalla scuola.

Si invitano, pertanto, i Coordinatori di Classe/Interclasse a predisporre le proposte di voto del comportamento per ciascun alunno, tenendo conto dei criteri di comportamento di cui al seguente link del sito web:

- <https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/Criteri-valutazione-comportamento-alunni-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>
- <https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/Criteri-di-valutazione-comportamento-alunni-S.P.G.pdf>

Monitoraggio assenze Scuola secondaria di primo grado

In ottemperanza al D.P.R. 89/2009 e alla C.M. del 20 marzo 2011 le assenze di ciascuno studente non possono sfiorare i 3/4 del monte ore annuale calcolato su 33 settimane, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti in data 02/09/2025, di cui al seguente link del sito web:

https://www.icsianobracigliano.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/Criteri-deroga-assenze_Alunni-SSPG-1.pdf

Pertanto, si chiede ai coordinatori di classe di controllare sul registro e segnalare in sede di scrutinio i casi di assenze



prolungate che possono essere pregiudizievoli per la validità dell'anno scolastico in corso.

Proposta di voto/giudizio sintetico

Il docente della disciplina propone il voto unico (intero)/il livello di apprendimento in base ad un giudizio motivato *...desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate documentabili e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel periodo didattico...*

In particolare, il docente formula il giudizio tenendo conto:

- della situazione dei livelli generali della classe e del background socioeconomico - culturale;
- dei progressi di ciascun alunno nel corso del periodo didattico;
- della continuità e intensità nell'impegno di studio, nella partecipazione, nell'attenzione e nella frequenza; della partecipazione proficua ad attività di recupero, curriculari e/o in orario aggiuntivo, e la risposta positiva o meno a eventuali interventi di differenziazione didattica;
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio (in sede di scrutinio finale a.s. precedente) nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Consiglio di Classe Scuola primaria e scuola S.P.G. in sede di scrutinio

Il Consiglio di classe è costituito da tutti i docenti della classe. La partecipazione dei docenti alle sedute del Consiglio di Classe per i lavori di scrutinio deve avvenire a Consiglio "perfetto", cioè, devono essere presenti tutti i docenti. Oltre a tutti i docenti curricolari, fanno parte dei Consigli di Classe:

- i **docenti di sostegno**, i quali partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti;
- i **docenti di Religione Cattolica**, i quali partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione ed esprimono un giudizio di valutazione per la propria disciplina;
- i docenti **dell'organico di 'potenziamento'** partecipano allo scrutinio delle classi in cui svolgono recupero/potenziamento, avendo cura di fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Non partecipano ad eventuali votazioni.
- I Consigli di Classe, pur nell'autonomia decisionale propria dell'organo, garantiranno una valutazione degli apprendimenti e dei processi formativi fondata su:
 - **trasparenza** nell'attribuzione di un valore;
 - **equità** di trattamento a tutti gli studenti;
 - stretta **corrispondenza** tra struttura e tipologia delle prove di verifica e conoscenze e abilità che si vogliono misurare (validità delle prove)
 - **coerenza** tra la tipologia delle prove e la programmazione didattica dei dipartimenti e dei consigli di classe (in particolare per quanto attiene alla soglia di accettabilità, definita sulla base dei minimi disciplinari stabiliti dagli stessi organi) in sede di progettazione didattica disciplinare e di classe.
- Nell'**assegnazione dei voti/del giudizio sintetico** e nell'**adozione delle decisioni**, i Consigli di Classe:
 - sono tenuti ad agire nella **massima collegialità**, valutando tutti gli elementi in proprio possesso e giungendo a decisioni ponderate e adeguatamente motivate;
 - pur agendo in consonanza con le indicazioni contenute nelle norme vigenti e con i presenti criteri, mantengono intatta la responsabilità finale delle decisioni;
 - **svolgere il proprio delicato compito con equilibrio, autonomia di giudizio e attenzione** costante alla particolarità e specificità delle situazioni da giudicare
 - i voti vengono proposti dai docenti delle singole discipline al Consiglio di Classe, discussi e approvati a maggioranza. A parità di voto, **prevale il voto del Dirigente scolastico o suo delegato.**

Comunicazione delle insufficienze ai genitori ai fini della presa d'atto (solo SSPG)

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni.

È in questa prospettiva che i coordinatori delle classi sono invitati a compilare il modello allegato (**All.to 3**) ed inviarlo, a mezzo Bacheca ARGO, ai genitori degli alunni che hanno evidenziato insufficienze in sede di scrutinio intermedio.

Si pregano, inoltre, i coordinatori delle classi di contattare telefonicamente i genitori, prima di pubblicare la comunicazione delle insufficienze.

Piano recupero delle insufficienze e degli apprendimenti per gli alunni che hanno riportato insufficienze



(solo SSPG)

Il Consiglio di Classe individua gli **studenti destinatari di attività di recupero**. A seconda della gravità delle insufficienze, indica anche la tipologia di recupero (autonoma o corso). In caso di previsione di attività di recupero aggiuntive, il Consiglio di Classe stabilisce il numero di ore presumibilmente necessario, il periodo ed individua il docente disponibile. Il Dirigente scolastico, previa verifica di ore residue dei docenti e delle disponibilità finanziarie, si riserva di autorizzare o meno l'avvio delle attività di recupero aggiuntive. Resta inteso fin da ora che i docenti con ore residue saranno, prioritariamente, individuati come responsabili dei corsi di recupero.

Il Consiglio di Classe s'impegna a redigere il Piano di recupero (**All.to 4**) entro e non oltre il **13/02/2026**.

A tale scopo, fin da ora i consigli di classe sono convocati nei giorni 10-11-12/02/2026 in modalità videoconferenza nelle ore stabilite dai coordinatori di classe.

Il coordinatore di classe provvede ad organizzare una riunione per la sua definizione e a caricarlo in bacheca ARGO per ciascun alunno individuato.

Verbal di Scrutinio e tabella giudizio sintetico

I verbali dello scrutinio da compilare sono allegati alla presente circolare (**All.ti 6 e 7**). Essi rappresentano una traccia da seguire che può essere integrata a discrezione di ciascun Consiglio di Sezione/Classe.

È essenziale arrivare allo scrutinio con il tabellone dei voti delle classi precompilato (**proposta di voto**), da parte di ogni docente disciplinare, che vi accede dal proprio Registro elettronico.

- **Scuola primaria**

- ✓ I Consigli di Classe sono presieduti dai docenti di cui all'atto di delega allegato alla presente circolare;
- ✓ il Segretario è tenuto a salvare il **Verbale** ed il **Tabellone dei voti** in formato digitale, **una volta firmato da Presidente e segretario**;
- ✓ provvede, poi, ad inviare agli uffici di segreteria a mezzo "funzione generica" del registro elettronico.

- **Scuola secondaria di primo grado**

Il Consiglio di Classe per lo scrutinio intermedio è **presieduto dal Dirigente scolastico**. I **Segretari** sono individuati nelle persone dei Coordinatori di classe.

- ✓ il Segretario è tenuto a salvare il **Verbale** ed il **Tabellone dei voti** in formato digitale, **una volta firmato da Presidente e segretario**;
- ✓ provvede, poi, ad inviare agli uffici di segreteria a mezzo "funzione generica" del registro elettronico.

CON LA PRESENTE LA CONVOCAZIONE PER GLI SCRUTINI SI INTENDE NOTIFICATA

con i seguenti punti all'o.d.g.:

1. elaborazione giudizi sintetici/voto in merito ai livelli di apprendimento;
2. rilevazione esiti insufficienti;
3. individuazione interventi didattici e educativi di recupero (eventuale);
4. elaborazione giudizi sintetici/voto sul comportamento;
5. valutazione studenti con disabilità (eventuale);
6. valutazione alunni con D.S.A. (eventuale);
7. osservazioni su alunni circa apprendimenti e/o comportamenti gravemente insufficienti (eventuale);
8. operazioni conclusive.

ed in base al seguente **CALENDARIO**:

- **Scuola primaria 05-06/02/2026 dalle ore 17,00 alle ore 19,00** - Plesso "Via Filzi" – Bracigliano e Plesso "Via Pulcino" – Siano.

Resta inteso che, qualora le operazioni si risolvessero in un'unica data, i docenti sono dispensati dalla riunione successiva.

- **Scuola S.P.G. 04/05-06/02/2026 dalle ore 14,30** – Plessi di appartenenza

SCUOLA S.P.G. – PRESSO IL PLESSO VIA FILZI – DOCENTI IN SERVIZIO A BRACIGLIANO			
DATA	DALLE	ALLE	CLASSE
04/02/2026	14.30	FINE	IIIA
	A SEGUIRE		IIB
	A SEGUIRE		IIA
	A SEGUIRE		IIIB
	A SEGUIRE		IC



	A SEGUIRE	IB
	A SEGUIRE	IA
SCUOLA S.P.G. – PRESSO IL PLESSO P.ZZA A. MORO – DOCENTI IN SERVIZIO A SIANO		
05/02/2025	14.30 FINE	IA
	A SEGUIRE	IIA
	A SEGUIRE	IIIA
	A SEGUIRE	ID
	A SEGUIRE	IID
	A SEGUIRE	IIID
06/02/2025	A SEGUIRE	IIB
	A SEGUIRE	IB
	A SEGUIRE	IIIB
	A SEGUIRE	IC
	A SEGUIRE	IIC
	A SEGUIRE	IIIC

PRECISAZIONI

- I docenti dei Percorsi ad indirizzo musicale, eventualmente ancora in servizio nell'orario delle riunioni, prevedono il recupero delle lezioni in altra data (entro la fine della settimana successiva).
- Eventuali attività extracurricolari programmate nei giorni degli scrutini si intendono rinviate. Provvedono i membri del team di supporto ad informare i docenti e/o enti di formazione.
- I documenti degli scrutini in formato editabile vengono inviati a mezzo Bacheca Argo ai soli docenti.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

- All.to 1 Schede di osservazione alunni Scuola dell'Infanzia 3 – 4 - 5 anni
- All.to 2 Scheda osservazione intermedia alunni infanzia DVA
- All.to 3 Comunicazione delle insufficienze rilevate nel I Quadrimestre (solo SSPG)
- All.to 4 Piano recupero insufficienze e degli apprendimenti (solo SSPG)
- All.to 5 Format verbale valutazione intermedia – SCUOLA INFANZIA
- All.to 6 Format verbale valutazione intermedia – SCUOLA PRIMARIA
- All.to 7 Format verbale valutazione intermedia – SCUOLA SECONDARIA PRIMO
- Delega Presidenza Scrutini intermedi _SCUOLA PRIMARIA